Anno II. Buenos Aires, Domenica 6 Ottobre 1878 N. 41

IL MALDICENTE

PERIODICO UMORISTICO SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE
Cuyo, 267.

Esce tutte le Domeniche

ABBONAMENTO MENSILE..... $ 10 m/c
NUMERO SEPARATO............ » 3 »

IL MALDICENTE

BUENOS AIRES, DOMENICA 6 OTTOBRE 1878

AVVISO

—

La S:: M:: M:: A:: é convocata ad una riunione, oggi 6 ad un'ora pom. nel salone del "Passatempo" per trattare affari di circostanza.

I componenti la S:: M:: M:: A:: sono pregati caldamente a far atto di presenza.

Il Presidente
ERCOLE

TROIA

—

Ma cosa l'é sta Troia?

Era la domanda che mi faceva uno dei felici mortali prescelti a pagare i cento pezzi coi quali avrá il diritto di sentir cantare, e di vedere sulla scena una buona parte dell'Olimpo Maldicente.

Non aveva torto l'onorevole interpellante.

Al giorno d'oggi é anche troppo se si puo far apprendere agli studenti un po' di storia moderna, dal 1859 in poi. Hó trovato non pochi che non sanno nemmen questa, p: e: l'altro giorno si diceva con tutto serietá che Umberto non era reduce delle patrie battaglie!

Ebbene, a schiarimento della Tragedia tetro-lirica-comica che si reciterá la sera del giorno 12, eccovi un pó di storia contemporanea — dico contemporanea in relazione allo scrivente — il quale non tenne, e ne fa fede Omero, poca parte nella famosa impresa che ebbe per cantore il primo fra i sommi poeti.

—

Prima che venisse al mondo il Padre Eterno che secondo la nostra santa religione comanda adesso in Paradiso, esistevano e regnavano i Numi dell'Olimpo; Giove il piú potente, Nettuno dopo, Plutone il terzo. Marte il Dio della guerra, Minerva dea della sapienza e dell'arte militare, fondatrice degli attuali Stati-maggiori ed armi dotte—e poderosa fra tutte Giunone sorella e moglie [allora non vi era diritto canonico, né Ccdice civile che l'impedisse] a Giove il possessore del fulmine, formavano una seconda squadra di potenze divine, alla quale prendevan parte Apollo, inspirato cantore e arciere impareggiabile, Venere dea della bellezza, sorta dalla spuma del mare, e una falange di Dei Minori.

Questi Numi erano piú alla mano, e meno aristocratici degl'attuali, di modo che non sdegnavano di avere amoretti, e anche amorazzi, di quelli che al giorno d'oggi si chiamano immorali, colle figlie e coi figli degli uomini — — Di lí che i frutti di queste tresche, chiamiamole col nome moderno, avessero forze straordinarie come Ercole, o fossero dotati di invulnerabilitá come Achille - e forniti di mille qualitá che naturalmente sono scomparse oggi in cui colle figlie di Caino non si confondono piú gl'angeli di Dio, come facevano al tempo biblico — che fu contemporaneo a quello che cantiamo.

Naturalmente, i Numi e gli uomini trattandosi cosí in confidenza, si stimavan e temevan meno, e si amavano di più. Di qui la immensa falange degl'eroi nati quasi tutti da sangue divino per parte di padre o per parte di madre.

—

In quel tempo felice, regnava peró sovrana la discordia, e gare continue mettevan sossopra l'Olimpo e la terra. Ogni tanto Giove esiliava qualche Dio turbulento, o mandava a domicilio coatto qualche Dea indisciplinata; ma come era di cuor pietoso, si lasciava commovere dalla disgrazia e concedeva frequenti amnistie e si celebravano *las Conciliaciones* come sotto il Regno di D. Nicolino Avellaneda.

—

Regnava sopra Ilio, o Troia, potente e ricca cittá della Frigia [Siria attuale], Priamo; che aveva non só quanti figli e quante figlie, celebri fra gl'altri Ettore il primogenito, e Paride il ventiquattresimo, Polissena la cinquantesimaquinta, e Cassandra profetessa la secondogenita.

—

Mentre Ettore si addestrava alle armi, in cui doveva essere tanto famoso e sfortunato, Paride faceva lo scavezzacollo e il libertino. Queste due belle qualitá non potevano essere odiate dalle Dee— e Giunone, Minerva e Venere fecero una scommessa, che ciascuna sarebbe stata la prima a innamorare Paride. E' possibile che questi le avrebbe contentate tutte e tre, ma siccome gli si presentarono ad un tempo, egli prefferí Venere, alla quale diede il pomo, frutto che anche nel Paradiso terrestre fu dato dal serpente ad Eva.— Pare che si sia perduta o nascosta la pianta di quel pomo, perche non l'ha oggi nessun *quintero*.

Venere fu contenta, ma Giunone e Minerva n'ebber rabbia della sconfitta *y armaron camorra*, mettendo in testa a Paride di andare a prendere i bagni di mare a Sparta in Grecia.

—

La Grecia, culla delle arti, della Poesia, delle Religioni, era in quei tempi governata da tanti principotti, tutti di sangue divino. e battaglieri per eccellenza.

Agamenone, figlio di Atreo, e padre di quell'Oreste che abbiamo visto rappresentato cosi bene da Salvini e da Rossi, era il piú potente—Re d'Ar-

go e di Micene! Menelao suo fratello regnava a Sparta, Ulisse il forte e sagace dominava Itaca, Tebe ubbidiva al sottoscritto Diomede, a cui allora andava meglio che adesso.— Gli Aiaci figli di Telamone e d'Oileo tenevano lo scettro di Salamina, patria del famoso salame, e anche dei tre salami in barca, — Peleo dominava in Epiro e aveva per figlio il famoso Achille padre questi del furioso Pirro.

—

L'importante é il sapere che Menelao nascondeva nella sua Reggia di Sparta, la piú bella delle donnine del suo tempo.

Elena!

É tutto un poema!

Giunone e Minerva che sapevano dove alla bell'Elena *le apretabà el zapato*, le mandarono fra i piedi quel *calavera* di Paride.

Immaginatevi lettori il resto.

Accadde ció che é di moda adesso in questa Atene del Plata. Paride ed Elena presero il volo.

E come la polizia di Sparta era una specie di quella di Viejo-bueno —non seppe trovare nessuno dei due.

—

Ma non l'inteser cosí i Principi Greci, i quali si indignarono di che la piú bella fra le Greche divenisse Troiana.

Agamennone si pose alla testa del-' impresa sacrificando la figlia per aver propizii i Numi alla partenza; Menelao, Achille, gl'Aiaci, Ulisse, Dio mede, Sténelo, e cent'altri eroi accompagnarono le loro schiere ai figli di Atreo, e l'armata fece vela in direzione alle sponde di Frigia.

—

I Numi preser parte al conflitto.

Giove volle fare a suo modo, ma ora ubbriacandolo, ora facendolo dormire, i Numi minori trovavano il mezzo di farne delle loro e scapricciarsi.

Apollo, Venere e Marte suo innamorato, parteggiarono per Troia.

Giunone e Minerva pei Greci.

Quando i guerrieri di una delle parti perdevano, i Numi protettori prendendo forme mortali, scendevano a combattere nelle loro fila per ricondurre la vittoria agli stendardi protetti, — ma non sempre senza loro pericolo.

Un giorno Marte si azzardó di esporsi troppo nella battaglia, e Diomede messo sú da Minerva, drizzó la lancia contro il Dio della guerra, e gliel'infisse nel ventre, onde il Dio gittô un urlo

........................pari

Di centomila combattenti al grido e fuggí colle budella in mano a lamentarsi dal papá Giove che sopramercato gli diede una ramazzina coi fiocchi prima di farlo curare dal divino Esculapio.

—

Ma le discordie dei Numi influirono sull'andamento dell'impresa.

Il campo greco si era diviso come il campo d'Agramante.

I capitani si perdevano in amori colle prigioniere.

Non narreró l'ira d'Achille per avergli Agamennone rapita Briseide, né la morte di Patroclo il secondo condottiero dei Mirmidoni — ammazzato da Ettore—né la tremenda vendetta che ne trasse Achille, il quale ucciso il forte Troiano lo legó al cocchio e per tre volte lo strascinó all'ingiro di Troia.

Non narreró gl'amori di Achille con Polissena troiana, e come il giorno delle nozze Paride a tradimento uccidesse l'invincibile figlio di Peleo.

Né racconteró gli amori di Aiace Telamonio con la Troiana Tecmessa —e come l'intrepido guerriero si suicidasse per non avere ottenuto in premio le agognate armi di Achille che il voto dei Principi diede ad Ulisse.

Né racconteró gl'amori di Agamennone con la profetessa Cassandra ...... perché qua incomincia l'intreccio della Tragedia-tetro-comica melo- dramma·tica che reciterá la Societá Maldicente, e non voglio toglier nulla alla sorpresa.

—

Solamente diró, che Troia resistette nove anni alle schiere alleate degli eroi di Grecia.

Che il memorabile assedio non ha riscontro se non in quello di Montevideo, cittá che resistette nov'anni ad Oribes e Rosas, d'onde il nome che le si dá di Troia novella — anzi piú fortunata perché invece di cadere, stette e mantenne intatto il suo sangue troiano-moderno.

—

Come cadde Ilio?

La sera del giorno 12 lo vedranno coloro che interverranno al Passatempo.

Gli eroi greci e troiani ricompariranno in carne, pelle e ossa, per virtú dei Numi, e si vedranno cose che nessuno di quelli nati in questo secolo dei lumi avra visto giammai.

Agamennone! Cassandra! Clitennestra! Pirro! Aiace d'Oileo! Ulisse! Menelao! Sinone! Martino! Pepina! Paralipomeno!

Polve d'eroi!

V'aspettano impazienti gl' invitati al Passatempo!

Ubbidite al vostro commilitone — nuovo nunzio dei Numi che furono—e che si chiama il reduce

DIOMEDE.

CHE SIEN VERE?

—

Mi dicono, perché non voglio assicurare ció che non só di mia scienza, che un indivipuo rimasto vedovo da poche settimane e che stá sempre piangendo la sua povera morta, fosse sorpreso dal fratello mentre scoccava un baciozzo alla serva....

— Ma....diavolo, cosa fai!

— Oh, povero me!! ho tanto in mente la mia povera morta, che per un momento ho creduto che questa donna fosse la defunta risuscitata!.!.... ih...ih., e giú lagrime a dirotta.—

⁂

L'altro giorno mi trovava in Borsa e per casualitá in mezzo al rispettabile circolo dei "Corredores." Due di questi a me vieini parlavano in voce abbastanza alta:

— Il negozio é buono, come tu vedi, vi é da guadagnare il 50 0[0. — ed io avró una buona commissione se posso trovare il socio capitalista.

— Vá, tu sei fortunato, hai proprio la tua commissione in saccoccia, un capitalista non ti puó mancare. —

— Se fosse di poco, forse; ma per un due milioni non é tanto facile.

— Non é facile? ma tu sei pazzo! Dirigiti a qualche —d'uno dei tanti falliti dal 1874 in quá, e vedrai.....

Mi diedi volta, e i due, forse dubitand

che potessi scoprire il «negozio», si allontanarono.

Avviso a chi cerca capitalisti.

***

In una delle strade principali, passeggio favorito di Sarmiento e d'altri Senatori e capi grossi, é stata trovata una carta in cui era il seguente appunto.

Liquidacion
de los gastos ocasionados por la revolucion Jordanista—1872.

Capital disponible en el Banco	pf.	8.000.000
Debe		
Al ejercito veinteydos meses de sueldo	,,	3.585,000
A la guardia nacional diez y seis meses	,,	1.848.000
Daños y perjuicios á los estrangeros	,,	2.342.000
Id id á los argentinos	,,	225.000
Id id á mi y á mis amigos	,,	8.000.000
Suma	pf.	16.000.000

Visto y considerando que los daños sufridos por mi y mis amigos son privilegiados, paguense de los ocho millones que estan en el Banco, y las otras partidas imputense á los eventuales en los presupuestos futuros.

YO

NB. Picaros revolucionarios—! canallas que hechan á perder al pais! — éte aqui una revolucion que costa al Estado la friolera de ocho millones de duros—!

PLUTONE

NB. No sea sonzo:- - los ocho millones fueron muy bien invertidos— A los revolucionarios denséle las gracias.

YO.

Il "Maldicente" conservi questo documento alla storia.

***

Ho letto in un giornale che nell'ultimo fortunale nel Rio, un naufrago si é salvato per essersi saputo conservare a cavalcioni di una damigiana "piena" di ginevra.

Santiago Estrada sostiene invece che era piena di acqua di Lourdes.

Invero per spiegare certi miracoli bisogna ricorrere alla fede.

Un mio amico col quale ne parlai mi rispose :

— Non te ne incaricare; la notizia fa "pendant" con quella della caduta del "malejon !".

É possibile anche questo,—perché non sono solo i tre Re-Magi che vanno a due a due.—

***

— Quanti sono i candidati alla Presidenza ?

— Sette.

— Appunto come i sette sacramenti e i sette peccati capitali.

— E le sette piaghe d'Egitto ! Va felicissima Repubblica ! —

***

Mi permetta il lettore che mi eclissi dicendomi suo umilissimo servo.

SGOBBONE.

LA VOCE DI DIANA

Da piú d'un mese s'odono
Armoniose note;
Le trattorie, le bettole
Stanno alla sera vuote
Ché i Dei d' Olimpo voglion
Applausi strappar.
Han cuore filantropico
Gl'itali Maldicenti;
Fatica e tempo sprecano,
E paghi son, contenti
Di dare agli egri l'obolo
Raccolto col cantar.
E lode somma devesi
Al Cavalier Sileno;
Di pazienza e genio
Ei mostra d'esser pieno;
Con lui diventa musico
Chi l'arte mai curó.
E dir si deve il merito
D'Apollo e di Vulcano
Di Bacco, in Dea scambiatosi,
Per fare da soprano,
E Momo e Giove ed Ercole
Rammemorar io vó.'
O figli d'Ausonia,
Che sul platense suolo
Vivete coll'industria,
Non vi scordate il duolo
Ch'altri fratelli soffrono
Nel nostro patrio asil.
Tutti accorrete, e al pubblico
Col fatto ancor mostrate
Che v' é fra voi concordia
E ben vi meritate
La gratitudin patria
Pel vostro cuor gentil.

Diana

Il Cicerone

"E stupor m'eran le cose non conte".
Purg. XV.

Piú d'un viaggiatore ha pensato in cuor suo quanto volontieri farebbe senza de'ciceroni, ma sapendo che bisogna striderci, ebbe fantasia di solazzarsi almeno un tantino alle loro spalle quasi per ricattarsi della noia d'una simile compagnia.

Il cicerone sa a menadito tutto ció che deve dire; gli é familiare la storia di tutte le statue, le pitture, le cattedrali o delle altre maraviglie che fa vedere, e la conta né piú né meno di quello che farebbe un pappagallo. Se lo interrompete o gli troncate il filo del discorso, é costretto a ricominciare da capo la sua narrazione un'altra volta. Passa la sua vita mostrando de'portenti a'forastieri e udendone le esclamazioni di maraviglia. Ê nella natura umana il dilettarsi ad accitare l'altrui ammirazione, ed é questa la cagione che stimola i ragazzi a far gli spiritosi, a commetterne di quelle che non hanno né babbo né mamma, od a cacciarsi innanzi in altro modo quando si trovan fra la gente. Cosi avviene che vediamo sgambettare i pettegoli per pioggia e per vento, pur di giungere i primi a riportare qualche ciancia che faccia colpo.

Figuriamoci poi che smania diventa in un cicerone che ha la prerogativa di poter ogni giorno mostrare a'forestieri tali meraviglie da mandarli in visibilio! Egli finisce per credere cosa fuori d'ogni possibilitá il vivere in un ambiente piú calmo.

Come prima si fece in Italia questa scoperta, non ci fu piú caso che noi andassimo in estasi, e lungi dal manifestare il piú lieve stupore per checchessia, facevamo una cera impassibile, e con stupida indifferenza guardavamo le piú sublimi maraviglie che le guide potessero additarci. Una volta scoperto il loro lato debole, n'abbiamo da allora in poi largamente profittato.

A Genova i ciceroni vanno in solluchero se riescono ad acchiappare una comitiva di Americani, perocchè gli Americani sono soliti a sgranare gli occhi, ad appassionarsi ed a commuoversi da vanti a qualsiasi memoria di Colombo. La guida che avevamo colá si arrabattava come se avesse avuto in corpo un saccone elastico.

—*Siá vegnan con nui, scignuri, siá vegnan*—diceva— *Mi ghe fasso vedde a lettera scrita da Cristofaro Culumbu. Scrita propio lui, scrita de propio pugno. vengano.*

E ci condusse al palazzo civico. Dopo un calcolato schiavacciare e un aprire di cerratore che non finiva mai, quel vecchio documento tutto frittelle venne spiegato innanzi a noi.

Alla guida lampeggiavano gli occhi, ed egli sgallettava tutto intorno, e batteva col dito sulla pergamena come su d'un tamburo.

—*Cossa gh'ho dito mi, scignuri? A l-cuscî? sri o nó! Sciá mien,* osservino. *Caratere de Cristofaro Culumbu! Scrito propio lui!*

La nostra fisonomia stette indifferente, imperturbata. Il dottore esaminó con gran sicumera quel documento, e dopo un po'di tempo di penosa aspettazione domandó freddo freddo:

—Ah, cicerone mio... come... come avette detto che si chiamava quel Sempronio che ha scritto codesta roba?

—*Cristofaro Culumbu! — Il grande Cristofaro Culumbu!*

Seguí un altro esame, senza un batter di ciglio.

—Ah! L'ha scritta lui da sé... oppure in qual altro modo?

—*Scrita de propio pugno! Cristofaro Culumbu! Suo carattere di lui, scrita lui in persona!*

—Eh via, ho vedvto in America dei ragazzi di soli quattordici anni, che sapevano scrivere meglio di cosi.

—Ma questo é il grande Cristof...

—Chiunque sia non me ne importa. É la peggiore scrittura ch'io m'abbia mai veduta. Non vi date dunque a credere di poter darcela a bere, perché siamo forestieri. Non siamo mica grulli noi, ci scatta nulla! Se avete qualche modello di scritto di garbo da far vedere, ma ehe abbia un merito reale mettetelo fuori. Se non l'avete tirate via.

E con ció cen'andammo. Il ciceroneera pinttosto mortificato, ma tentó u'altra prova, avendo qualcosa altro che, a suo giudizio, ci doveva tare strabiliare.

— *Ah scignuri*—grido—*scia vegnan con mi! Mi ghe mostro* un *belisimo, anzi* uno stupendo busto di *Cristoforo Columbo!* splendido, grandioso, una magnificenza,

Ci condusse davanti ad un bellissimo busto-ché tale era infatti— e spiccando un salto indietreggió di un passo e si mise in attitudine.

—Aaah! *sciá mien,* guardino padroni? *beliscimo, grandiuso,* busto di *Crisfaro Culumbu! beliscimo* busto, *beliscimo* piedistallo!

Prendemmo a guardarlo col binocolo onde s'eraprovveduto per simili occorrenze.

···Ah! come avete detto che si chiamava questo signore?

—*Cristofaro Culumbu,* il grande *Cristoforo Culumbu!*

-- Cristoforo Colombo, il grande Cristoforo Colombo. Be', e che cosa ha fatto costui?

— Ha *scuvertu* l' America! *scuvertu* America, oh diavolo!

—Scoperta l'America! No, questa non la posso ingozzare. Noi che siamo arrivati or ora dall'America non n'abbiamo inteso parlare affatto. Cristoforo Colombo!... un nome grazioso, e... é morto?

[Continua].

PICCOLA CRONACA

—

Teatro Goldoni. — Questa sera avrá luogo in questo teatro una rappresentazione a beneficio del sig. A. B. Vignolo direttore del palco scenico. Egli volle avere la gentilezza di dedicarla alla Societá S. M. M. A. La produzione scelta é "Biagio Carnico" ossia il "il terribile assassinio dei ragazzi in Venezia.

Terminerá lo spettacolo la declamazione, di una poesia del sig. L. Serafini intitolata "I genovesi" per parte dell'egregio filodrammatico sig. Francesco Berruti.

Speriamo un numeroso concorso.

—

Sabbato scorso il ballo della "Stella di Roma,, come sempre, riuscí brillantissimo.

Questa Societá sa sempre fare le cose per bene.

—

Sciopero — Attese le grandi occupazioni dei collaboratori del Maldicente, oggi si é dovuto ricorrere all' insigne autore "Forbici" per riempiere queste colonne. Si pregano i signori abbonati ad avere la gentilezza di non dare l'allarme alle "sentinelle" avanzate.

Delitto e mistero. — Nei giorni scorsi si é ritrovato un cadavere sepolto sotto le macerie di una casa in demolizione.

Dalle indagini praticate risultava che il sesso di oostui era ignoto. Mentre la capigliatura lo faceva supporre femmina, il femore della destra lo ascriveva al sesso di Adamo, Un'insigne oculista incaricato della ispezione e coalizione del cranio, lo attribuiva appartenere ad un indiano, mentre un dottore omeopatico a cui furono affidate le viscere per la relativa analisi opinava possano aver appartenuto ad un animale antidiluviano.

Il fatto strano si é che da tutto il complesso mentre sembrava il cadavere di un uomo, venne giudicato dal gran consiglio di sanitá essere, questo corpo, appartenuto ad un animale, di cui si ignora oggi giorno la classificazione. Nel dubbio il sig. Capo di Polizia ha fatto arrestare il padrone della casa, l'impresario costruttore e tutti gli operai, sospendendo provvisoriamente il proseguimento dei lavori.

A ultima ora ci si comunica che sottoposto lo scioglimento di sí difficile problema ad un dottore che pel suo carattere ardente era l'unico capace di scioglierlo, questi abbia dichiarato che tale cadavere era quello di un Asino.

—

Anniversario. — Oggi ricorre l'anniversario della morte di quell'illustre San Policaspro che come tutti sanno essendo venuto meno alla vista di una leggiadra fanciulla, mentre si trovava sul coperchio di un pozzo arringando alle moltitudini, cadde nello stesso e non fu piú possibile rinvenirne le spoglie. Solamente dopo 292 anni e tre mesi, mentre si scavava la galleria di una ferrovia che appunto passava per disotto di tal pozzo, si rinvenne oh meraviglia! il sant'uomo seduto a mensa in un superbo palazzo di sale cristalizzate e per di piú servito a tavola con un piatto di maccheroni alla napoletana, da quella stessa ragazza che lo aveva si crudelmente fatto seppellire vivo.

Spiegazione della sciarada precedente

Vel-leda

—

Unico che seppe scioglierla:
Sig. Emilio Rajneri (Premio)

—

SCIARADA

—

Per esistere nel mondo
Tutti han d'uopo d'un **primiero**.
Camuffato nel **secondo**
Suolsi pinger l'Alighiero.
Il **total,** uomo Egiziano,
E' sinonimo a baggiano.

—

Premio per oggi: Il poema L'ORLANDO INNAMMORATO.

UNICO

ISTITUTO OTTICO OCULISTICO

AL RIO DELLA PLATA

143 — FLORIDA — 143

Applicazione scientifica

DELLE RINOMATE

LENTI DI CROWNGLAS

PER QUALUNQE DIFETTO DELLA VISTA

Oliva & Schnabl.

BROLIO!!

RE DEI VINI TOSCANI

Vero e Leggittimo

cevono direttamente dal sig.

Barone Bettino Ricasoli

F. BERTUCH E C.ª

meralda 286. 55 pm.

ANCA D'ITALIA E RIO DELLA PLATA

VIA-PIEDAD 98 E 102

CAPITALE Pf. 1,500,00 oro

EFFETTIVO

Fondo di riserva pf. 4782307.

VAGLIA ALLA VISTA per qualunque somma, cambio del giorno pagabili in oro in ogni punto talia senza spesa. e direttamente dai corrisponti che seguono;

ssandria	Banca popolare di Alessandria.
lagio	Agenzia Banca di Lecco.
mi	Succursale Banca pop. di Alessand.
no	Teodoro Giorgetti e C.
eo	Sede della Banca Pop. di Alessandria
sine	Rappresentanze " "
teggio	" " "
avenna	Mattoi Buzzi e C.
enze	Emanuele Fenzi e C.
sano	Sucursale Banca Pop. di Alessand.
NOVA	Bart. Parodi e fratelli.
co	Banca di Lecco.
orno	Sau Salomon.
LANO	Banca Lomb. di Depositi e Conti C.
tara	Sede della Banca Popolare di Aless.
le	Succursale " " "
aggio	Agenzia Banca di Lecco.
POLI	Banca Napoletana.
ermo	Carlo Wedekinde C.
ova	Banca Veneta di Dep. e Conti cor.
MA	Banca Generale — Antonio Cerasí
lrio	Maffio e Filippo fratelli Rossi
della	Succursale Banca Pop. di Aless.
RINO	I. de Fernex e C.
se	Cesare Mazzola.
iera	Sede della Banca Popolare di Aless.
anova	*D' Asti* Rappres " "
zia	Banca Veneta—Depsiti e Conti e C.
no	"Svizzera" Banca della Svizzera It.
rno	Agenzia " "
isona	Celestino Stoffe (A carico della Ban Svizzera italiana.)
ea	Bassller Banhverein (A carico della Ban Svizzera italiana.)
a	Banca Commerciale (A carico della Ban Svizzera italiana.)
vra	Ormonde Thomas (A carico della Ban Svizzera italiana.)
go	Societa del Cred. svi. (A carico della Ban Svizzera italiana.)
nra	Banca di Lucerna (A carico della Ban Svizzera italiana.)
	Credit Bank. (A carico della Ban Svizzera italiana.)
	Banca di Grigioni. (A carico della Ban Svizzera italiana.)

Inoltre si danno Lettere di Credito, e si emettono cambiali a vista e a termine al cambio del giorno, sopra.

DRA	Baring Brothers e Comp.
IGI	A e M Heine successori di Foulde C.
DEAUX	Piganeau et Fils.
ERSA	Luis Falcon.

TA-Non rilasciano vaglia per somma minore nchi 100.

CONFITERIA BUENOS AIRES

di

CESARE BRUSTIO

In questo accreditato Stabilimento, fornito di BIGLIARDO, si trova un assortimento svariatissimo di VINI ITALIANI di differenti marche, direttamente importati dal Proprietario.

Specialitá in Pasticcieria e confetture

PANETTONI FRESCHI ALLA MILANESA

Liquori d' ogni qualità — Paste e Dolci ad ogni gusto

Si ricevono commissioni pel servizio di giardinetto a domicilio.

Articoli di Parigi e Milano d' alta novitá

Lo Stabilimento ha inoltre un puntuale servizio per caffé e cioccolatte — resta aperto fino ad ora inoltrata della notte.

Calle Cuyo 505 -- Calle Libertad 174

PRONTEZZA SPECIALITÁ IN LEGATURA DI LIBRI NITIDEZZA

PERFEZIONE

NELLA

TIPOGRAFIA

DI QUESTO PERIODICO

SI ESEGUISCE QUALSIASI LAVORO DEL RAMO

Minerva-Specialitá in etichette

ELEGANZA

PRONTEZZA LAVORI A PREZZI MODICISSIMI NITIDEZZA

A LA

TIENDA

La mas surtida

CIUDAD DE LONDRES

La mas vasta

TIENDA

LA MAS EN CONDICION

DE

Satisfacer al público bonaerense en todos los

CAPRICHOS de las MODAS

Y DE LAS NOVEDADES

Entrada Unica, PERÚ 38

p. m-8.

STABILIMENTO

Meccanico-Ortopedico

A. BELLEZZA

261-VIA SUIPACHA-261

Fra Corrientes e Parque

—

Ortopedia, Casa di Confidenza Italiana, la sola casa che ottenne i primi premi all'ultima Esposizione. A Bellezza, 261 Suipacha, fra Corrientes e Parque.

Cinti meccanici speciali della casa e cinture per signore.—Suipacha fra Parque e Corrientes núm. 261.

29 p. m.

PRINCIPESSA

MARGHERITA

196, CUYO, 196

Si avvisa al pubblico in generale che l'elegante magazzino di Mode, «La Principessa Margarita» si é traslocato alla via Cuyo 196; oltre gli articoli di ultima novità parigina, trovasi un ricco e svariatissimo assortimento di lavori di paglia di Firenze come:

Bomboniere

Panierini

Ombrellini

Ventagli d' ogni qualitá

Cappellini d' ogni forma.

E moltissimi altri articoli di fantasia lavorati con quel buon gusto e quella proprietá per cui va celebre nel mondo elegante quest'industria fiorentina.

PRINCIPESSA MARGHERITA

Si vendono pure fiori artificiali d'ogni sorta, nastri, nodi, gingilli della piú forbita maniera e quanto insomma puó appagare le esigenze della Ultima moda.

Il magazzino si raccomanda per la sua specialítá in particolar modo alle signore e alle agiate famiglie di questa capitale.

Specialitá in Corone mortuarie Romane,

196—CUYO—196

Il Dottore
CORINTO FEDERICI
ricevuto nell'Universitá di Napoli e nella Facoltá di Medicina di Buenos Aires
tiene aperto il
CONSULTORIO MEDICO CHIRURGICO
dalla 1 alle 4 pm.
339 Corrientes 339
39.pm

GRANDE
Caffé Ristorante
CROCE DI MALTA
112-ARTES-117

Questo grandioso stabilimento messo completamente a nuovo si raccomanda cl pubblico per una da lunghi anni acareditata cucina e per la squisitezza particolare dei suoi vini, liquori, birre, caffé, ecc. ecc.

Grande salone per pranzi e balli, unico nel centro di Buenos Aires, capace per 80 e più persone.

Pranzi a la cartc e a domicilio, pensioni a prezzi modici. Bigliardi, scacchi, servizio inappuntabile e cordialitá a tutta prova.

Il Proprietario D. BISSONE.

CODIGO ARGENTINO
SOBRE EL
DUELO

Redactado por el Dr. Samuel F. Sanchez y D. José Panella, y aprobado por el voto popular; se vende en la Libreria del Sr. Casavalle, esquina de Perú y Potosi y en varias otras Librerias. 60pm

Caffé la Patria
DEL
BARBA

Il sottoscritto avendo aperto il Caffé denominato La Patria in Calle Cuye N.° 89 e 91. cosi detto del Barba invita tutti i suoi amici e conoscenti a concorrervi, assicurandoli che incontreranno uno squisito Caffé non che le migliori qualitá di vini italiani e liquori italiani legittimi delle marche piú rinomate.

BIGLIARDO
IN LOCALITA' MOLTO COMODA
PENSIONE DI FAMIGLIA
PREZZI MODICISSIMI
89 e 91--CUYO--89 e 91

Dott. Fuschini
Chirurgo dell'Ospedale Italiano
Dá consulti Medici Chirurgici
dall'una alle 3 pom. in sua casa
525 — *Chacabuco* — 525

VINO ITALIANO
COL VAPORE
CRISTOFORO COLOMBO
Abbiamo ricevuto un nuovo assortimento
DI VINO
BIANCO e NERO

Vino nero Nebiolo
Vino nero Barbera
Vino bianco Santo Olcese
Vino bianco Passito, amaro.

SI GARANTE TUTTO VINO LEGITTIMO
VENDITA
ALL' INGROSSO ED AL DETTAGLI[O]
Calle Parque 269 angolo Esmeralda
FRATELLI PIAZZA.

INDUSTRIA ARGENTINA

Fabrica á vapor con deposito de caños en concreto, piedras artificiales, baldoz[as] para patios y para azoteas, baldozas finas de mosaico

J. FIORI
Paseo de Julio, esquina á Callao
Baldozas finas de colores firmes imitacion mármol
Se reciben comisiones y se hace
Cualquier trabajo en concreto
PRECIOS MUY ACOMODADOS 21.p

FABRICA DE CAL PRIVILEJIADA
L. Cerrano y C.
Calle Garantia Esquina Paseo de Ju[lio]
cal viva de Maldonado y de Queguay y cal apagada.
27 p

PASSATEMPO
angolo Cuyo e Paraná
é stato aperto questo delizioso
STABILIMENTO
GIARDINO -- SALA DA BALLO -- GINNASTI[CA]
giuochi di boccie.
28

LIIBRETTI del rendiconto della Commissione per la corona a V. E. si trovano vendibili nella Amministrazione del Maldicente Florida 186 a favore dell'Ospedale Italiano.

A. BLOSI
AVVOCATO
Ha aperto lo studio in RIVADAVIA 42.

ALMACEN — CENTRAL

ALMACEN CENTRAL

Stabilito nel 1852

CALLE SAN MARTIN, ANGOLO CANGALLO

In questo antico e accreditato Negozio, ora messo tutto a nuovo e fornito di ogni comoditá, si trova quanto puó soddisfare le esigenze del piú raffinato buon gusto.

Vini stranieri direttamente importati delle migliori marche, da tavola e di lusso, in fusti e in bottiglie.

Vini Argentini d'ogni qualitá. Vermouth, liquori d'ogni classe e i piú squisiti.

Grande specialitá in Fiambreria

PREZZI MODICI

Ogni articolo si porta gratuitamente a domicilio.

Con ogni arrivo di vapori d'oltre mare si rinnovano gli assortimenti di Vini, Liquori e Fiamhrria.

calle San Martin, angolo angallo

59 pm.

GRAN FABBRICA DI LETTI

in ferro dolce e ferro fuso

DI

EUGENIO CARDINI

uesto accreditato Stabilimento fabrica letti in ferro dolce e ferro fuso, i quali competono coi migliori importati dall'Estero.— Nella Fabbrica si sono applicati per la prima volta in Buenos Aires i cuscinetti di —ghisa alle aste dei letti in sostituzione dello zingo, ció che dá maggiore soliditá e durata ai letti medesimi.

llo Stabilimento é annesso un deposito di letti finiti di ogni dimensione e d'ogni prezzo.

CALLE

754-Rivadavia-754

—·—

BUENOS AIRES

62 pm.

Si ricevono commissioni e si garantisce puntualitá, eleganza e grande economia nei prezzi.

AGLI SVIZZERI

BOTERIA Y ZAPATERIA

Gran assortimento di calzatura

SPECIALE

PER UOMINI E SIGNORE, FANCIULLI E BAMBINI

Prezzi sommamente modici

IN QUESTA NUOVA CASA S'INCONTRA UN

Gran assortimento di calzatura

Speciale

PER UOMINI E SIGNORE, FANCIULLI E BAMBINI

Prezzi sommamente modici

DI SOLCA Y STOPPANI

20 — Florida — 20

CHOCOLATERIA

Franco-Americana

FABRICA A VAPOR

H. LEROUX

1014 — Calle Rivadavia — 1014

El propietario de la CHOCOLATERIA FRANCO-AMERICANA, deseoso de satisfacer las exigencias de su siempre mas numerosa clientela, acaba de abrir en el centro de la ciudad un DEPOSITO de sus productos

CHOCOLATES

DE VARIAS CALIDADES, SEGUN PRECIO

Cremes, Croquettes, Napolitains etc.

Gran surtido de magnificas cojas y cartuchos con los mejores bombones de chocolate

Especialidad en cafes tés, harina

HARINAS ALIMENTICIAS

Todos los productos de la CHOCOLATERIA FRANCO-AMERICANA son extra-finos y se recomiendan por la modicidad de sus precios.

Deposito: Piedad 186

61pm.

Circo Nacional

calle Buen Orden, esq. Mejico

Inauguracion por la Grand Combination Ecuestrian Company

DIRECTORES:

Guillermo, Carlo y Albano Pereyra

Hoy dos variadas funciones

La batuta inglesa, los olimpos, la escalera Japonesa

el niño Leotardo, el Sr. Franklin, el caballo árabe ALI y perros sábios

A la conclusion habrá tramways para toda direccion

Dott. Giuseppe Valcavi

MEDICO CHIRURGO OSTETICO

Con diploma Italiano ed Argentino

547, *Calle Moreno*, 547

DROGUERIA Y BOTICA DEL INDIO

DE

Zineroni y C.ia

BUENOS AIRES

Calle Rivadavia Nos. 322 á 330

Società G. B. Lavarello e C.

Linea di Vapori italiani

FRA

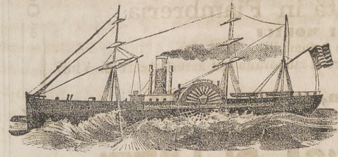
GENOVA E IL RIO DE LA PLATA

coi seguenti Regi Postali

Nord America, Sud America, Europa e Cristoforo Colombo

IL MAGNIFICO VAPORE

Nord



America

partirá il 5 OTTORE

per Genova, Napoli e scali intermedi

PREZZI DI PASSAGGIO:

1ª Classe pf. 170, oro - 2ª Classe pf.130, oro - 3ª Classe pf.60 oro

Si rilasciano biglietti personali per passaggi da Europa a questa ai prezzi seguenti :

Da Napoli, Genova e Cadice *pf.* **60, oro, 3a. classe.**

*Per merci e Passaggieri dirigersi all'*unico *Agente in Buen[os] Aires*

Giovanni Lavarello

CALLE RECONQUISTA, N. 179, di fianco al Consolato Italia[no]

38.pm.

GALLIEN y PRINCE

Negociantes-Comisionistas y Agentes de Publicidad

PARIS, 36, RUE LAFAYETTE, 36, PARIS

Compras y Comision de todos géneros y principalmente de los que tienen las marcas y los sellos de los fabricantes como los de :

PERFUMERIA.	TINTAS para escribir.
VINOS y LICORES.	LETRAS de imprenta.
PASTAS y CONSERVAS alimenticias.	PIANOS.
CHOCOLATES.	ARCAS para el dinero y los valores.
MÁQUINAS de vapor.	ALHAJAS de oro y plata.
MÁQUINAS de imprenta.	RELOJES.
MÁQUINAS de todas clases	LÁMPARAS.
CARRUAGES.	BRONCES.
BETUNES.	EVANISTERIA.
TINTAS de imprenta.	LIBRERIA.

Venta y realizacion de todas las mercancias enviadas en consignacion.

La casa **Gallien y Prince**, hace á sus comitentes todos los descuentos de fábrica y no toma más que una comision mínima cuando á los pedidos acompaña una letra de cambio pagadera en Francia, Inglaterra, ó Bélgica ó un envio de mercancias por valor de las compras que se la encargan.

Envia todas las noticias y los catálogos relativos á los géneros que se designen, haciendolo en cartas franqueadas.

Durante la Exposicion de 1878, este periodico podrá ser leido en las oficinas de los Sres **GALLIEN y PRINCE, 36,** r. **Lafayette, en Paris.**

Aviso.—*Las personas que deseen aprovechar el tiempo de su permanencia en Paris, para entablar relaciones con la casa* **Gallien y Prince**, *podrán hacerse recomendar por los corresponsales que la casa tiene en cada Cuidad, ó bien por las casas de banca que estan en relaciones directas ó indirectas con ella.*

Consultorio

MEDICO—ESPECIALISTA

DELLE MALATTIE DEL

Petto Nervose e Secrete

SISTEMA ECLETTICO

132—Calle Cerrito—132

Le persone che vanno al detto Consultorio sono assistite da varii medici.
Non sono ammessi gli ammalati che dal riconoscimento modico risultino essere incurabili.
Per le malattie del Cuore e dei Polmoni vi é l'apparato Pneumatico Ozonogenico di Wotentry unic[o in] Buenos Aires, conosciuto vantaggiosamente in Europa come il solo mezzo razionale per la radioale c[ura]zione dell'Asma, della Tisi ecc.
Medicazione nuova ed efficace per certe malattie delle STOMACO.
Le persone incaricate dell'assistenza sono Medici Chirurgici approvati anche da questa Facoltá.
Ore di consulte dalla 1 alle 5 nei giorni di lavoro. Le Domeniche dalle 10 alle 12.
Per un riconoscimento a domicilio 200 ps. Per visite successive 100 ps.

Se abrió la Casa

DE

ELIYO MATTALD[I]

FABRICA NACIONAL DE ARTICULOS DE VIAJE

Situada en la calle de

210 - FLORIDA - 210

al lado de la Fotografia Junior

Se avisa á los *compradores* de *articulos de viaje* que se hacen *juegos de balij[as á] precios muy modicos*: balijas de suela y de madera: báules para señoras y o[tros] articulos de viaje.

La Casa se compromete de hacer cualquier trabajo perteneciente al ra[mo] como: *armar bolsas bordadas*, hocer composturas de todas clases y *Estuches p[ara] útiles de ingenieros.*

210 CALLE FLORIDA 210